

5° giorno - GIOVEDÌ

Riflessione vocazionale (voce guida)

Chi stai aspettando? Forse non è facile rispondere a questa domanda, forse è più facile dire "cosa" stiamo aspettando. Ma il nostro sguardo e il nostro cuore sono troppo grandi per essere riempiti solo dalle cose. I doni più belli sono le persone che il Signore ci mette a fianco, a partire dai nostri famigliari. Il dono più bello è il Signore Gesù, dal quale tutto proviene, che ci dona ogni cosa. Alziamo lo sguardo da noi stessi e rivolgamolo attorno. Ci accorgeremo che il mondo è tanto grande e...ha bisogno di noi. Cosa possiamo fare per renderlo più accogliente? Giovannino Cagliero ha risposto con la sua vita, ha capito che nel mondo c'è bisogno di Gesù e non ha avuto paura di annunciarlo, di andare anche lontano per farlo conoscere, per dire a tutti che le promesse di amore che Dio aveva fatto agli uomini sono diventate realtà in Gesù. E noi, a chi possiamo dire questa splendida notizia?

Padre nostro (insieme)

6° giorno - VENERDÌ

Pregheiera penitenziale (a turno)

Rivolgiamo al Signore alcune preghiere di intercessione.

Alle invocazioni che seguono, rispondiamo:

"Signore, abbi pietà di noi".

- Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte che abbiamo vissuto il nostro tempo come se tu non ci fossi.

- Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo vissuto il tempo presente con gesti di accoglienza e di perdono.

- Ti chiediamo perdono per tutto il male che più o meno consapevolmente abbiamo fatto.

- Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo saputo mettere pace nelle nostre contese.

- Ti chiediamo perdono per la prepotenza con cui molte volte abbiamo imposto agli altri le nostre decisioni.

- Ti chiediamo perdono per tutto il bene che avremmo potuto fare e che non abbiamo fatto, per paura, per pigrizia o per vergogna.

Personalmente o ogni membro della famiglia può aggiungere altre invocazioni.

7° giorno - SABATO

Gesto concreto missionario

A Natale a noi piace ricevere doni di ogni tipo, meglio se giocattoli o oggetti assai speciali e desiderati... ma ci siamo mai chiesti se tutti i bambini nel mondo desiderano le stesse cose? A tutti piace giocare, ma tra loro c'è anche chi sogna di poter studiare su un bel quaderno nuovo, avere una scatola di colori, disegnare con una matita tutta sua... Molti bambini a causa della povertà del loro paese o delle catastrofi ambientali, non hanno del materiale adatto per imparare a leggere, scrivere, disegnare...

Per loro questa settimana conserviamo un nostro quaderno, delle penne, dei colori, delle gomme...e poi facciamoli avere al gruppo missionario della nostra parrocchia...pensiamoci, cos'altro potrebbe servire?

A V V E N T O 2 0 1 0

TERZA SETTIMANA:
IL SIGNORE COMPIE
LE SUE PROMESSE

QuickTime™ e un
decoder video
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Strumento
per la preghiera in famiglia
a cura della
Pastorale Giovanile
Decanato di Carate Brianza

1° giorno - DOMENICA

Introduzione (voce guida)

Nell'Avvento cresce il desiderio di incontrare il Signore. Egli è colui che conosce il nostro cuore e viene per riempirci di gioia, viene per compiere la promessa di essere con noi ogni giorno della vita. Anche in questa terza settimana prepariamo il cuore per accoglierlo.

Preghiera (insieme)

Signore Gesù,
tu ci inviti a partire, a muoverci.
Non ci inviti alla comodità,
allo star seduti davanti alla
televisione a guardare la
pubblicità, per sapere cosa farci
regalare a Natale.
Non ci inviti a dormire,
a tenere la testa occupata in
altri pensieri o a dedicarci solo
alle nostre cose.
Il tuo invito Gesù, costa
sacrificio perché camminare
costa fatica.
Ma non è fatica sprecata:
vogliamo camminare per
raggiungerti e,
dopo averti raggiunto, stare con
Te.
Aiutaci a prepararci bene al
Natale, ad un Natale speciale,
pieno di stupore e di gioia!
Grazie Gesù!

2° giorno - LUNEDÌ

Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

Riflessione (insieme)

Dopo aver letto il vangelo, proviamo a rispondere alla seguente domanda.

Chi sto aspettando, chi sto cercando in questo tempo di Avvento?

3° giorno - MARTEDÌ

Preghiera di intercessione (a turno)

Rivolgiamo al Signore alcune preghiere di intercessione.

Alle invocazioni che seguono, rispondiamo:

"Signore, vieni a salvarci".

- Dona a tutti i ragazzi la gioia di stare insieme. Metti nel loro cuore la voglia di scoprire il tuo Volto e di amarti. Preghiamo

- Guida gli adolescenti, perché possano realizzare tutti i loro sogni più belli e fare della loro vita qualcosa di grande per te e per gli altri. Accendi in loro il fuoco della fiducia e del coraggio. Preghiamo

- Guida i giovani lungo le vie della vita, negli impegni e nelle nuove responsabilità che li attendono. La tua luce rischiari le loro decisioni, la tua Parola li aiuti ad essere fedeli alle loro scelte. Preghiamo

- Guida i genitori perché non si illudano di essere arrivati, ma accettino di proseguire ogni giorno il loro cammino. Sostienili nel tempo della prova e riempi il loro cuore di pazienza e amore. Preghiamo

Personalmente ogni membro della famiglia può aggiungere altre invocazioni.

4° giorno - MERCOLEDÌ

Un esempio di santità.

Giovannino Cagliero nasce a Castelnuovo d'Asti, il paesino di Don Bosco, l'11 gennaio 1838. A 13 anni incontra don Bosco che era tornato a predicare nel paesino. Giovannino si sente subito conquistato da Don Bosco, perché pur essendo grande era rimasto piccolo nell'anima e predicava una santità semplice e festosa, a portata di ragazzo! Prende allora coraggio, si presenta da don Bosco e gli chiede di portarlo con sé a Torino per studiare e diventare prete! Giovannino parte con don Bosco e a Torino cresce tra le cose semplici e belle di tutti i giorni, tra cui lo studio, i giochi con gli altri ragazzi, la musica e ...la santità! Giovannino diventa sacerdote salesiano e Gesù, attraverso don Bosco, gli affida una nuova emozionante avventura: andare in Patagonia, nell'America del sud, a portare il Vangelo a tutti quelli che là ci vivono. Don Giovannino è entusiasta, e non solo accetta con gioia, ma anche se ormai è grande dentro resta un ragazzo e in America impara ad andare a cavallo e a lanciare il lazo. Impara a scalare montagne, raggiunge sperdute tribù, fa una vita piena di avventura alla ricerca di ragazzi ai quali parlare di Gesù, perché capiscano una cosa importante: che essere santi non toglie niente alla vita di un ragazzo, ma aggiunge la cosa più importante, la vera felicità.